

■ **TIRRENO** Tutte le località costiere saranno interessate da puntigliose verifiche

Depurazione, controlli a tappeto

In campo Capitaneria di Porto e Arpacal. Saranno coinvolti i Comuni

di **M. FIORELLA SQUILLARO**

TIRRENO - Blitz ai depuratori del Tirreno cosentino. Partiranno a breve i controlli agli impianti di depurazione e alle stazioni di sollevamento per verificare il loro corretto funzionamento affinché non ci siano sversamenti di reflui fognari in mare. Un'attività che viene effettuata ogni anno a ridosso della stagione estiva ad opera dei tecnici specializzati dell'Agenzia regionale per l'ambiente in collaborazione con il personale della Guardia Costiera. L'ultima verifica è stata fatta qualche mese fa ai depuratori di Belvedere Marittimo, dove fortunatamente, non sono state registrate anomalie. Nei prossimi giorni, l'attenzione dell'Arpacal e della Guardia Costiera si focalizzerà sui tre depuratori del Comune di Cetraro, ubicati in località Santa Maria di Mare, Sottocastello e San'Angelo. «Al momento, fortunatamente, non abbiamo avuto segnalazioni di criticità – ha detto il comandante dell'Ufficio circondariale marittimo di Cetraro, tenente di vascello Fabio Palombella – ma avremo modo di verificare la situazione insieme all'Arpacal nel corso dei controlli programmati che facciamo ogni anno in questo periodo. A breve partiremo anche con l'operazione

estiva "Mare sicuro" che interessa non solo le ispezioni demaniale, ma anche quelli sulla depurazione compresa la qualità delle acque». Gli accertamenti riguardano anche gli scarichi industriali. E' del marzo scorso, infatti, il sequestro della fabbrica Italbicolor srl che produce profilati in alluminio sita a Guardia Piemontese, su disposizione della Procura di Paola, per lo smaltimento illecito dei rifiuti. Al rappresentante legale della fabbrica l'autorità inquirente ha contestato reati di illeciti ambientali. Le analisi effettuate sui campioni di acqua prelevate nel

Analisi e verifiche sui reflui

punto di scarico della pompa industriale hanno certificato l'elevata presenza di selenio. Intanto è partita l'operazione della Guardia Costiera "Mare Sicuro 2019". Per la prima volta da quest'anno è stata anticipata al 1° giugno e durerà fino al 15 settembre. Nell'operazione saranno impegnati circa 3.000 uomini e donne della Guardia Costiera a tutela di bagnanti e diportisti e per garantire la corretta fruizione delle spiagge e del mare, nonché la sicurezza della navigazione e la salvaguardia di bagnanti, diportisti e subacquei. Oltre 300 i mezzi navali e 15 quelli che aerei saranno dislocati lungo gli 8.000 km di coste del Paese.